

Proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 159, comma I, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

All'Assemblea degli azionisti di Tiscali SpA

Signori Azionisti,

la Legge 28 dicembre 2005, n. 262 ("legge sulla tutela del risparmio"), come modificata ed integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n° 303 (c.d. decreto "correttivo"), ha aggiornato le previsioni del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito TUF) con riferimento alla disciplina della revisione contabile degli emittenti quotati e dei relativi gruppi.

Il nuovo testo dell'art. 159 del TUF prevede ora che il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sia deliberato dall'assemblea - che provvede altresì all'approvazione del relativo compenso - sulla base di una "proposta motivata" dell'organo di controllo.

La citata Legge 262/2005 ha stabilito ora - modificando l'art. 159, comma 4, del TUF - la durata complessiva dell'incarico di revisione in nove esercizi, introducendo il divieto di rinnovi e di nuovo conferimento dell'incarico se non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente incarico.

Con l'emissione della relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2007, viene a scadenza il terzo mandato triennale di revisione conferito alla società Deloitte & Touche SpA dall'assemblea degli azionisti di Tiscali SpA.

Il Collegio Sindacale della Società è, dunque, chiamato, in applicazione della nuova normativa in materia, come sopra illustrata, a rilasciare all'assemblea degli azionisti una proposta motivata in tema di conferimento dell'incarico alla società di revisione.

A tal fine, il Collegio Sindacale ha svolto le attività descritte nel seguito.

Preliminarmente, si dà atto che il Collegio ha ricevuto, previa richiesta della società, n° 3 proposte formulate dalle seguenti primarie società di revisione contabile:

- a) Ernst & Young SpA;
- b) KPMG SpA;
- c) Pricewaterhouse Coopers SpA.

Il Collegio ha quindi esaminato le proposte pervenute, congiuntamente con il Comitato per il Controllo Interno, riscontrando inizialmente come le stesse non fossero agevolmente comparabili in quanto non presentavano un identico piano di revisione e quindi una conseguente offerta di servizio professionale comprensiva, ai fini della valutazione economica, delle attività di revisione ex art. 165 TUF delle controllate italiane ed estere, come della revisione limitata delle loro semestrali. Al fine di ottenere una maggiore confrontabilità delle offerte si è reso pertanto necessario renderle omogenee in quanto le stesse, nelle prime formulazioni, ricomprendevano l'attività di revisione per differenti perimetri di consolidamento. E' stata quindi richiesta una integrazione alle società di revisione sopra indicate.

Il Collegio Sindacale ha successivamente esaminato gli aggiornamenti di proposta formulati al riguardo dalle tre società di revisione sopra richiamate. Conclusivamente, lo scostamento fra l'offerta più vantaggiosa e quella più onerosa si colloca nel 15% circa, ed in tale situazione si è ritenuto di non poter prescindere dall'aspetto economico essendo la differenza fra i vari corrispettivi proposti, nell'arco del novennio, sufficientemente significativa.

Del pari, le società di revisione in questione, di primario standing, appaiono tutte per organizzazione ed esperienza certamente idonee a svolgere l'incarico di che trattasi, né si manifesta, per talune di esse, la preesistenza di incarichi non audit che per natura e/o ampiezza possano essere considerati idonei a comprometterne l'indipendenza.

Gli elementi di costo e di impegno delle offerte di servizi professionali ricevute, distinti per tipologia di attività, per ciascuno degli esercizi 2008 ÷ 2016, possono essere così sintetizzati:

Società	Bil. Eserc.	Bil. Cons.	Rel. Sem.	Sit. Cont. annuale	Sit. Cont. semestrale	Totale
E&Y	(1)	(1)	(1)	-	-	780.000
KPMG	235.375	142.500	75.000	211.200	183.875	847.950
PWC	404.000	372.000	119.000	-	-	895.000

(1) La proposta della Ernst & Young è articolata per entità giuridica, piuttosto che per attività.

La proposta della società Ernst & Young indica i tempi e i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, i quali sono inclusivi dei tempi relativi alle attività di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

I corrispettivi indicati non includono le spese vive e di segreteria (che verranno addebitate al costo, secondo le modalità indicate nella proposta) e l'I.V.A., né il contributo di vigilanza dovuto a CONSOB.

La proposta prevede inoltre l'adeguamento annuale degli onorari (primo adeguamento il 1° luglio 2009), in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente. La stima delle ore e degli onorari di cui alla proposta del revisore non include le attività aggiuntive necessarie qualora si verificassero operazioni significative e complesse al momento non prevedibili; gli onorari potranno pertanto essere adeguati a consuntivo qualora, nel corso dell'incarico, si dovessero presentare circostanze eccezionali o imprevedibili tali da modificare gli impegni preventivati, in termini di risorse e di tempi.

Il Collegio Sindacale ha rilevato inoltre che:

- la proposta di Ernst & Young SpA contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli anni dal 2008 al 2016, al fine di esprimere il giudizio di cui all'art. 156 del TUF e che detto piano risulta adeguato e completo come alle effettive esigenze e dimensioni di Tiscali SpA e del gruppo;
- la proposta contiene l'illustrazione del livello di impegno programmato ai fini della revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata per gli anni dal 2008 al 2016 (al 30 giugno) e che l'impegno risulta adeguato;
- la proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art. 156, comma 1, lettere a) e b) del TUF e che dette procedure risultano adeguate;
- la Società di revisione in esame risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- la Società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- il compenso richiesto appare congruo nonché allineato al mercato.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio Sindacale propone all'assemblea ordinaria di Tiscali SpA, ai sensi dell'art. 159 del TUF, di conferire alla società di revisione Ernst & Young SpA (iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla Consob) l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Tiscali SpA e del bilancio consolidato del Gruppo Tiscali per gli esercizi 2008 ÷ 2016, nonché l'incarico per la revisione contabile limitata alla relazione semestrale consolidata di Tiscali SpA per gli esercizi di cui sopra, approvando i corrispettivi spettanti alla stessa società di revisione per ciascuno dei suddetti esercizi nelle misure sopraindicate, come risultanti dalla proposta del 19 marzo 2008, prevedendosi altresì che tali corrispettivi siano oggetto di adeguamento annuale (primo adeguamento il 1° luglio 2009), in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Cagliari, 19 marzo 2008

PER IL COLLEGIO SINDACALE

PROF. ALDO RAVAN

